



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N° 08 del Reg.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI - ANNO 2018.

Data 29.03.2018

L'anno duemiladiciotto, giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 18.30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, alla seconda convocazione in sessione **urgente**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MILICI Nunzio	X		PIZZO Basilio	X	
NATOLI Simone	X		CATANIA Antonino	X	
GIARRIZZO Eleonora	X		MAGISTRO C. Massimiliano	X	
NATOLI Roberto	X		BUZZANCA Maria Grazia	X	
GREGORIO Erika		X	NIOSI Simona	X	
COSTANZO Giovanni		X	ROTULETTI Maria		X

ASSEGNATI N°12
IN CARICA N°12

PRESENTI N° 09
ASSENTI N° 03

Assenti: Gregorio Erika, Costanzo Giovanni, Rotuletti Maria.

Presiede il Sig. Milici Nunzio, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Ricca, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente constatato il numero dichiara aperta la seduta.

Il consigliere Magistro presenta due emendamenti: a) eliminazione potatura etc; b) inserimento della voce avanzo economie.

Dà lettura delle linee MEF.

IL PRESIDENTE

Mette ai voti il primo emendamento.

Il consigliere Natoli chiede 10 minuti di sospensione.

IL PRESIDENTE

Consente la sospensione alle ore 18,35.

Alle ore 8,45 risultano presenti 9 consiglieri.

Emendamento a) eliminazione potatura, falciatura etc:

Il consigliere Natoli Simone dichiara voto contrario in quanto va corretta la voce falciatura in smaltimento verde pubblico.

IL CONSIGLIO

Con voti favorevoli 3 (minoranza) e 6 contrari (maggioranza)

DELIBERA

Di respingere l'emendamento a)

Emendamento b) avanzo/economie:

Il consigliere Natoli Simone annuncia voto contrario in quanto l'avanzo è vincolato.

IL CONSIGLIO

Con voti favorevoli 3 (minoranza) e 6 contrari (maggioranza)

DELIBERA

Di respingere l'emendamento b).

IL PRESIDENTE

Mette ai voti il Piano Finanziario.

Il consigliere Magistro fa dichiarazione di voti che viene allegata.

IL CONSIGLIO

Con voti favorevoli n°6, contrari n°3 (minoranza)

DELIBERA

Di approvare il Piano Finanziario gestione ciclo dei rifiuti – Anno 2018.



Comune di Montagnareale

Città Metropolitana di Messina

Via Vittorio Emanuele - 98060 MONTAGNAREALE - ☎ 0941-315252-017-018 - 📠 0941-315235 - C.F.: 86000270834 - P. I.: 00751420837

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Proponente il Sindaco

Oggetto : Piano Finanziario gestione ciclo dei rifiuti – Anno 2018

Visto l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii. che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei Bilanci di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali, e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell' Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, che differiva al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, ed autorizzava gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio sino al medesimo termine;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018, che differisce ulteriormente al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali ed autorizza gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio sino al medesimo termine;

Visti i commi dal 639 al 704 dell'art. 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) con i quali è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, con decorrenza dallo 01 gennaio 2014, composta da :

- **IMU** (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9);
- **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell' immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI (tributo servizio rifiuti)** componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;

Visto il comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che abroga l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 9 settembre 2014, è stato adottato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale – IUC, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con il quale il comune determina la disciplina per l'applicazione della UIC (comma 682 art.1 Legge di Stabilità 2014);

Visto il comma 683, art. 1 legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), secondo il quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato Atto che allo stato attuale, nonostante l'avvenuta costituzione della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Messina Provincia, Società Consortile per Azioni in sigla S.R.R. Messina Provincia Società Consortile S.p.a. (art. 6 L.R. 8 aprile 2010, n.9 e ss.mm. e ii), la struttura che svolge il servizio è il Comune di Montagnareale;

Dato atto che seppur il Piano *Aro Montagnareale Voglia di Liberta* sia stato reso efficace ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif. del 2 febbraio 2017, non è ancora operativo,

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Dato atto che è propedeutico all'approvazione delle tariffe TARI, l'approvazione del Piano Finanziario 2018 da parte del Consiglio Comunale e redatto dal soggetto che svolge il servizio;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.06.2010;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 20 febbraio 2012;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 21 novembre 2013;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 9 settembre 2014;

Considerato che la misura della TARI è influenzata dalla copertura integrale dei costi relativi al servizio rifiuti solidi urbani;

Visto il Piano Finanziario anno 2018 redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale che quantifica preventivamente la spesa occorrente per l'esecuzione del servizio rifiuti solidi urbani;

Visto l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per i Comuni di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

Considerato che l'approvazione dell'allegato Piano Finanziario Anno 2018 costituisce presupposto indispensabile per la definizione della Tari;

- **che** a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economie e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D. l.vo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii ;

Visto il D.p.r. n. 158/99 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 08/4/2013 n. 9 e ss.mm.ii;

Visto il D.l.vo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto Comunale ;

Visto l'O.A. EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE

- 1) Che il Consiglio Comunale proceda all'approvazione del Piano Finanziario anno 2018 per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- 2) Di trasmettere copia del presente atto a tutti gli enti e responsabili dei servizi interessati, per gli adempimenti di competenza.

Il Sindaco
Dott. Ing. Anna Sidoti

Piano finanziario 2018

1	Pulizia strade e scerbamento			
	1a Spazzamento e diserbo	€	10.663,01	€
				10.663,01
2	Raccolta, trasporto e smaltimento RIFIUTI			
	2a Indifferenziato - n. 2 passaggi ordinari a settimana	€	42.634,77	
	2b Raccolta differenziata (n. 1 a settimana)	€	21.317,38	
	2c Trasporto in discarica	€	51.738,44	
	2d Discarica - oneri di conferimento	€	41.224,35	
				Rifiuti solidi urbani
				indiff. Tonn. 419,14
	2e Tributo speciale per scarti, sovvalli e rifiuti speciali	€	1.318,78	
	2f Accantonament per Eventuale Conguaglio Tributo speciale ai sensi dell'art. 8 comma 3, Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 4	€	4.854,52	
	2g Accantonamento Eventuale Maggiorazione del 20% sul Tributo speciale, per mancato raggiungimento 65% Racc. Differenziata, ai sensi dell'art. 205, comma 1ter, così come sostituito dall'art. 32, c. 1 Legge 221/2015	€	1.168,36	€
				164.256,60
3	Servizi vari			
	3a Lavaggio e disinfezzazione cassonetti	€	1.332,87	
	3b Raccolta Ingombranti e RAEE	€	1.970,79	
	3c Derattizzazione e disinfestazione zanzare	€	1.400,00	
	3d Falciatura territorio e potatura alberi	€	26.825,62	
	3e Spese postali	€	2.476,19	
				€
				34.005,47
4	Iniziative ambientali e sensibilizzazione cittadinanza			
	4a			
5	Costi amministrativi			
	5a Personale accertamento e riscossione	€	11.447,00	
	5b Cancelleria e bollatura registri	€	150,00	
				€
				11.597,00

Altri Costi			
6	S.R.R. Messina Provincia quota di bilancio 2018 formulata sulla base della quota anno 2016	€	1.006,04
	S.R.R. Messina Provincia - Stuttura aziendale - quota annua 2018 per personale tecnico - amministrativo e spese generali.	€	7.012,83
			€ 228.540,95
7	Imposte e tasse		
	7a Imposta sul valore aggiunto (I.V.A)	€	20.238,39
			€ 248.779,34

Totale Piano Finanziario 2018

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Premessa

Breve cenno sulla normativa di riferimento.

Secondo il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. la Gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO);

La legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti.

Il Comune di Montagnareale, in applicazione delle richiamata normativa è socio della società d'ambito per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti denominata: ***"Messina Provincia Società Consortile S.p.a"*** ;

Sempre la Legge Regionale n.° 9/2010 art. 5 comma 2-ter (come integrata dall'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 9 gennaio 2013, n. 3) prevede che nel territorio di ogni ambito, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il Comune di Montagnareale con atti Deliberativi di Giunta Municipale e di Consiglio Comunale ha costituito, in forma singola, l'Ambito di Raccolta Ottimale **"ARO -Montagnareale Voglia di Libertà"**. Piano trasmesso al Dipartimento Regionale di competenza e reso efficace dall'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana 2/Rif del 2 febbraio 2017.

Si premette, ancora, che è intento delle Istituzioni nazionali, regionali e locali giungere in tempi brevi all'avvio operativo delle forme di gestione dei rifiuti previste dal vigente ordinamento e si prende, quindi atto che, nelle more dell'effettiva operatività della Società Consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti: **"Messina Provincia Società Consortile S.p.a"**, e/o dell' **A.R.O.- Montagnareale Voglia di Libertà**, questo Ente deve comunque programmare l'attività di gestione dei rifiuti sul proprio territorio.

A tal fine oltre a fronteggiare la necessità d'individuare il sito di conferimento in discarica secondo la normativa regionale, ha proceduto ad affidare temporaneamente, secondo le procedure previste dal Decreto legislativo 50/2016 come implementato ed integrato dal D.lgs. 56/2017, il servizio di: spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti. Affidamento a carattere temporaneo per un tempo limite di anni 01 (uno), fatto salvo nel mentre l'avvio operativo delle forme di gestione previste dalla Legge Regionale n. 9/2010 e ss. mm.ii. .

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Visto il quadro particolarmente complesso, si ritiene opportuno evidenziare inoltre l'evoluzione normativa che negli ultimi anni ha portato alla formulazione della nuova tariffa ovvero della TARI. La prima è stata sicuramente introdotta con il D.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni; art. 49, aveva previsto la soppressione, seppur con modalità gradualità e rapportate alle singole situazioni gestionali e strutturali dei comuni, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti (istituita con R.D. 14.9.1931 n.1175) e la sua sostituzione con la tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento. Il medesimo D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e s.m.i. prescriveva che: la tariffa è determinata dagli enti locali anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi ai servizi (art. 49, comma 8)

Con l'emanazione del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 venivano definite nel dettaglio le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa del servizio di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti urbani.

Nel 2011 veniva emanato il D.L. 201 (convertito nella Legge 214/2011) che all'art. 14 istituiva il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" - , a copertura dei costi relativi al servizio di igiene urbana e di altri servizi ad esso connessi, che a partire dal primo gennaio 2013 sostituiva integralmente la Tassa sui rifiuti (TARSU) e la Tariffa di igiene ambientale (TIA).

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

I commi 8 e 9 dell'art. 14 del sopracitato decreto, prevedevano che il tributo fosse corrisposto in base a tariffa riferita ad anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati in relazione al DPR 158/99. Questo nuovo metodo di determinazione ha comportato percorsi di avvicinamento più complessi.

La TARES è stata soppressa al 31 dicembre del medesimo anno di entrata in vigore, ma i criteri per la determinazione delle tariffe, come vedremo più avanti sono rimasti gli stessi.

La Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della IUC (Imposta Municipale Unica) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'IMU (imposta municipale propria) di natura patrimoniale, di una componente riferita ai servizi TASI ed infine della TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Le caratteristiche essenziali della TARI sono le seguenti:

- creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

- coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Le modalità applicative del nuovo tributo sono state demandate ai singoli regolamenti comunali. Le specifiche infatti si ritrovano per il Comune di Montagnareale nel regolamento adottato dal Consiglio comunale con atto n. 21 del 9 settembre 2014.

Il piano finanziario rappresenta lo strumento di programmazione necessario a garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. Il metodo normalizzato, introdotto dal DPR 158/99, è costituito da una serie di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenze, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

In sintesi, dalle norme richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola in quattro fasi:

- 1- individuazione e classificazione dei costi;
- 2- suddivisione dei costi fra fissi e variabili;
- 3- ripartizione dei costi fissi e variabili fra utenze domestiche e non domestiche;
- 4- calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenze in base alle formule ed ai coefficienti indicati dal metodo.

I soggetti gestori approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento. Il presente piano finanziario si pone come strumento di base ai fini della determinazione delle tariffe, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI nei suoi aspetti economico finanziari.

Va precisato che il piano riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e gli assimilati, in quanto solo tali tipologie di rifiuti rientrano nella privativa comunale.

Infine, quanto ai contenuti si evidenzia che il piano programma con cadenza annuale i fabbisogni di risorse finanziarie necessari a fronteggiare i flussi di spesa relativi:

- a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di lavorazione dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento);
- b) all'utilizzo di beni ed all'affidamento di servizi a terzi

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Inoltre specifica:

- i beni, ed i servizi disponibili;
- le risorse finanziarie necessarie.

Le finalità del piano finanziario sono quelle:

- a) di permettere all'organo competente di determinare la tariffa sulla base dei costi rilevati;
- b) di determinare l'articolazione della tariffa.

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Modello Gestionale

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di Montagnareale si rivolge ad una utenza che al 31 gennaio 2018 risulta così costituita

- Popolazione Residente: 1551 dato aggiornato al 31/12/2017 (Fonte: ufficio statistica Anagrafe comunale);
- N.ro Famiglie: 710 (Fonte: ufficio statistica Anagrafe comunale);
- Composizione Familiare media : 2,11 ab/Fam;
- Superficie: 16,38 km² ;
- Densità: 96,78 ab/km² al 1/1/2017;

La gestione del Servizio Rifiuti viene effettuata da aziende private, attuale affidataria e' l'azienda Eco Geos S.r.l., con sede legale in Patti, che effettua la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalla utenza domestiche e non domestiche delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti Indifferenziati - Cer 20.03.01;
- Residui Pulizia Stradale - Cer 20.03.03;
- Carta e Cartone - Cer 20.01.01;
- Imballaggio in Carta e Cartone - Cer 15.01.01;
- Imballaggi in Plastica - Cer 15.01.02;
- Imballaggi in Vetro - Cer 15.01.07;

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Viene inoltre assicurata la raccolta di altre tipologie quali RAEE, Ingombranti e rifiuti abbandonati sul territorio.

Con imprese private da individuare vengono, inoltre, assicurati il servizio di derattizzazione e disinfestazione zanzare, falciatura del territorio e potatura alberi.

Rimane in capo all'ente l'accertamento e la riscossione della tariffa.

I principi generali verso i quali si ispira il modello gestionale di servizio adottato, conformemente sono i seguenti:

- a) Principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
- b) Garanzia di parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
- c) Criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- d) Garanzia di un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
- e) Garanzia per la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione alla prestazione del servizio, ai sensi del Capo III della legge 8 giugno 1990, n. 142, e della legge 7' agosto 1990, n. 241.

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Raccolta Rifiuti Solidi Urbani

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito "porta a porta". In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati all'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa.

Raccolta differenziata Porta a Porta su intero territorio

Le attività organizzative del Servizio è caratterizzata da una raccolta puntuale porta a porta delle seguenti tipologie di rifiuti :

- **Carta e Cartone**
- **Plastica**
- **Vetro**

Il servizio di raccolta differenziata viene organizzato con criteri che privilegiano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, ha lo scopo di:

- a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

- b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- d) raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- e) migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- f) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- g) favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

La frequenza di raccolta è di una volta a settimana, di norma fissata al Giovedì .

▪ **Rifiuti ingombranti e RAEE**

I RAEE potranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica. L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli. Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l'Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Raccolta dei rifiuti urbani non differenziati

La raccolta dei rifiuti urbani non differenziati, verrà eseguita n° 02 volte a settimana mediante raccolta con il sistema "Stradale", conferendo il rifiuto in idonei cassonetti. La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell'organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

Tuttavia al fine di incentivare la raccolta differenziata e di ridurre il conferimento in discarica è in valutazione da parte dell'Amministrazione l'ipotesi di ridurre drasticamente e/o eliminare del tutto i contenitori stradali per l'indifferenziato. Il conferimento dei rifiuti solidi urbani non differenziati avverrà presso gli impianti autorizzati ed individuati dalle normative e dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia a livello: locale, regionale, nazionale ed europee. I rifiuti solidi urbani non differenziati saranno trasportati e conferiti per il loro smaltimento presso i siti individuati ed autorizzati dalla preposta struttura Regionale ai sensi del comma 2, art. 1 Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. E' inoltre assicurata la raccolta dei rifiuti pericolosi, potenzialmente pericolosi abbandonati sul territorio comunale e quelli provenienti dalle aree Cimiteriali.

Spazzamento delle strade

Il servizio di spazzamento stradale verrà eseguito con una frequenza di 1 giorni su 7 nel Centro Urbano, nelle contrade e frazioni, in modo da assicurare il servizio in tutto l'abitato, frazioni e zone adiacenti comunque abitate. In contemporanea verrà assicurato lo svuotamento dei cestini portacarte presenti sul territorio. E' assicurata la raccolta e pulizia in

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

occasione di feste e sagre come anche in occasione di ricorrenze particolari.. E' inoltre assicurata la raccolta dei rifiuti pericolosi, potenzialmente pericolosi, quelli provenienti dalle aree Cimiteriali.

Lavaggio, disinfezione dei cassonetti e diserbo stradale

La frequenza e la modalità di esecuzione del servizio dovranno garantire le migliori condizioni igieniche. Sono previsti n. 03 interventi per la pulizia e disinfezione dei circa 60 cassonetti dislocati sul territorio. Il diserbo stradale sulle aree soggette a spazzamento verrà effettuato contestualmente a quest'ultimo, e comunque con una frequenza tale da garantire l'assenza di erbe sulle aree d'interesse.

Derattizzazione e disinfestazione zanzare, falciatura del territorio e potatura alberi.

Considerato che è compito del Comune garantire la pulizia e la disinfezione degli ambienti di vita pubblica, nonché quelle operazioni necessarie alla tutela della salute e dell'incolumità pubblica, e che occorre quindi attuare misure di prevenzione su tutto il territorio comunale che impediscano in modo diretto o indiretto l'annidamento e la proliferazione di tutti i vettori di malattie infettive quali roditori, insetti volatili etc..

Rilevato, altresì, che è necessario garantire la falciatura del territorio comunale (non ricadente nelle precedenti aree di spazzamento), nonché la potatura del verde pubblico, sono stati previsti adeguati interventi per garantire i servizi richiamati.

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Stato Raccolta

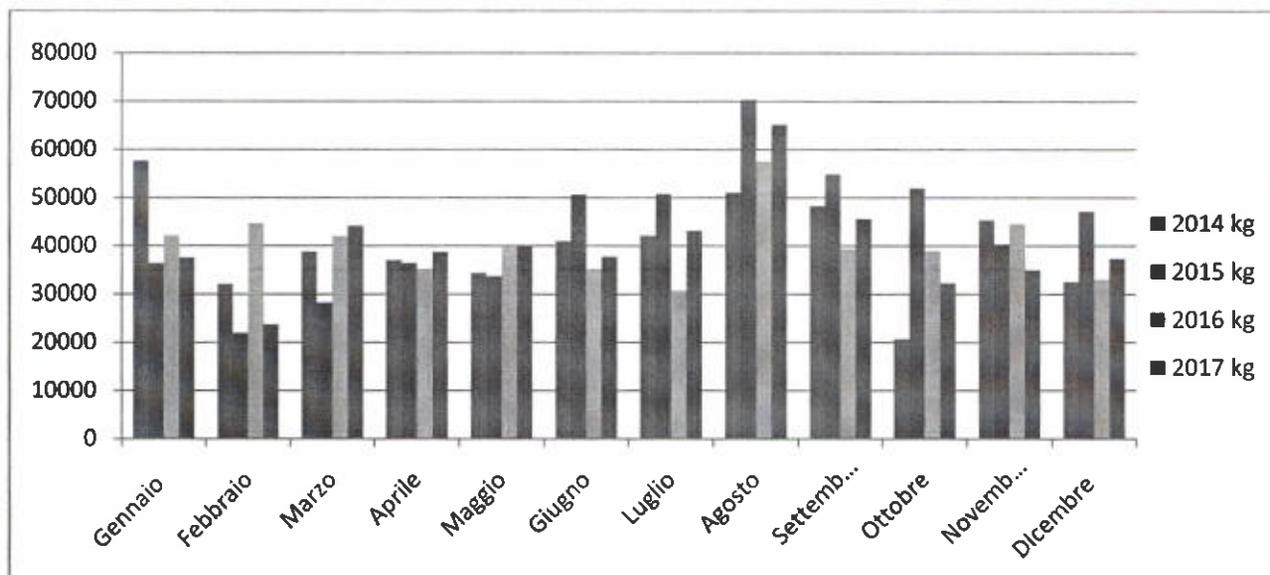
Per ciò che attiene l'analisi dei rifiuti compreso l'indifferenziato vengono comparati i dati degli anni precedenti, con particolare riferimento agli anni 2016-2017, inoltre viene riportata un'analisi in percentuale della raccolta differenziata suddivisa per mese.

Dati produzione rifiuti con delta incremento/decremento anni 2016/2017

Mese	2014 (kg)	2015 (kg)	2016 (kg)	2017 (kg)	Δ kg	Δ %
Gennaio	57730	36420	42160	37570	-4590	-10,89
Febbraio	32110	21990	44700	23760	-20940	-46,85
Marzo	38820	28250	42110	44200	2090	4,96
Aprile	37030	36440	35170	38772	3602	10,24
Maggio	34400	33770	39750	40123	373	0,94
Giugno	41010	50700	35185	37795	2610	7,42
Luglio	42160	50810	30680	43230	12550	40,91
Agosto	51080	70400	57555	65200	7645	13,28
Settembre	48320	54890	39360	45640	6280	15,96
Ottobre	20690	51990	38960	32300	-6660	-17,09
Novembre	45412	40387	44590	35000	-9590	-21,51
Dicembre	32570	47170	33050	37400	4350	13,16
Totale	481332	523217	483270	480990	-2280	10,53
Media mensile	40111	43601	40273	40083	-190	0,877762824

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Produzione rifiuti

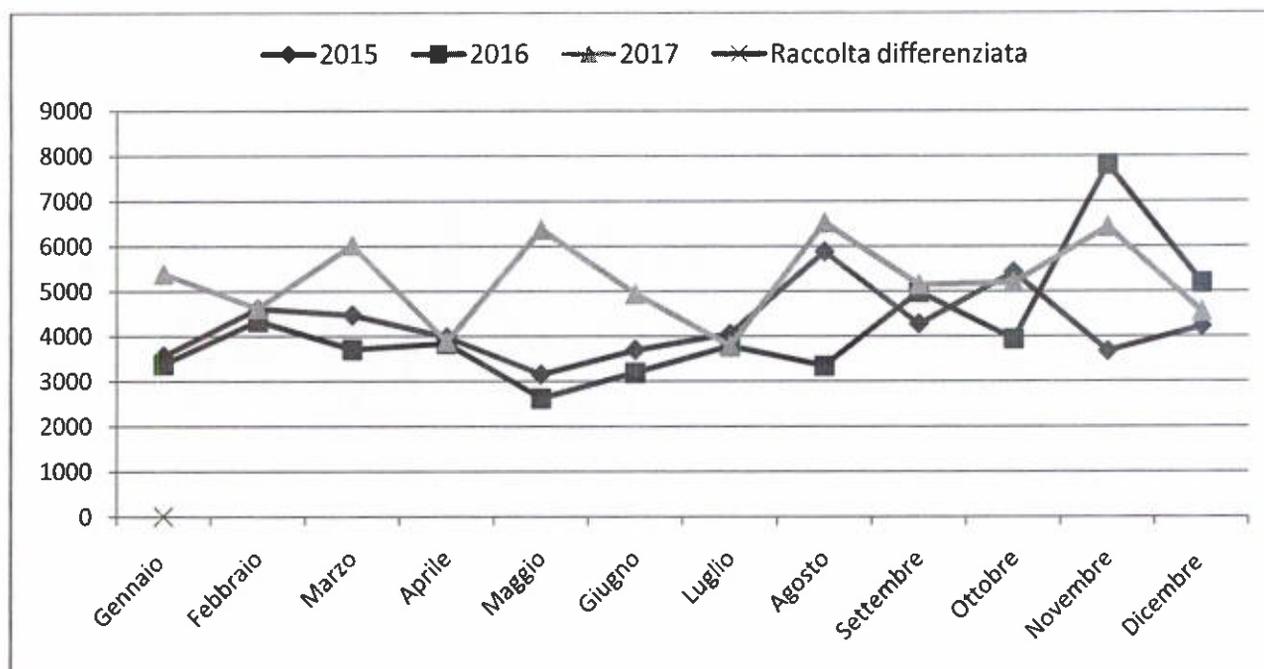


Dati Raccolta differenziata con delta incremento/decremento anni 2016/2017

Mese	2015 (kg)	2016 (kg)	2017 (kg)	Δ kg	Δ %
Gennaio	3560	3380	5390	2010	59,47
Febbraio	4610	4340	4620	280	6,45
Marzo	4470	3710	6020	2310	62,26
Aprile	3980	3840	3880	40	1,04
Maggio	3150	2620	6370	3750	143,13
Giugno	3690	3190	4940	1750	54,86
Luglio	4050	3780	3790	10	0,26
Agosto	5880	3340	6520	3180	95,21
Settembre	4270	4980	5150	170	3,41
Ottobre	5420	3940	5190	1250	31,73
Novembre	3670	7810	6430	-1380	-17,67
Dicembre	4220	5190	4550	-640	-12,33
Totale	50970	50120	62850	12730	25,40
Media mensile	4247,5	4177	5238	1061	25,40

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Andamento raccolta differenziata per quantitativi

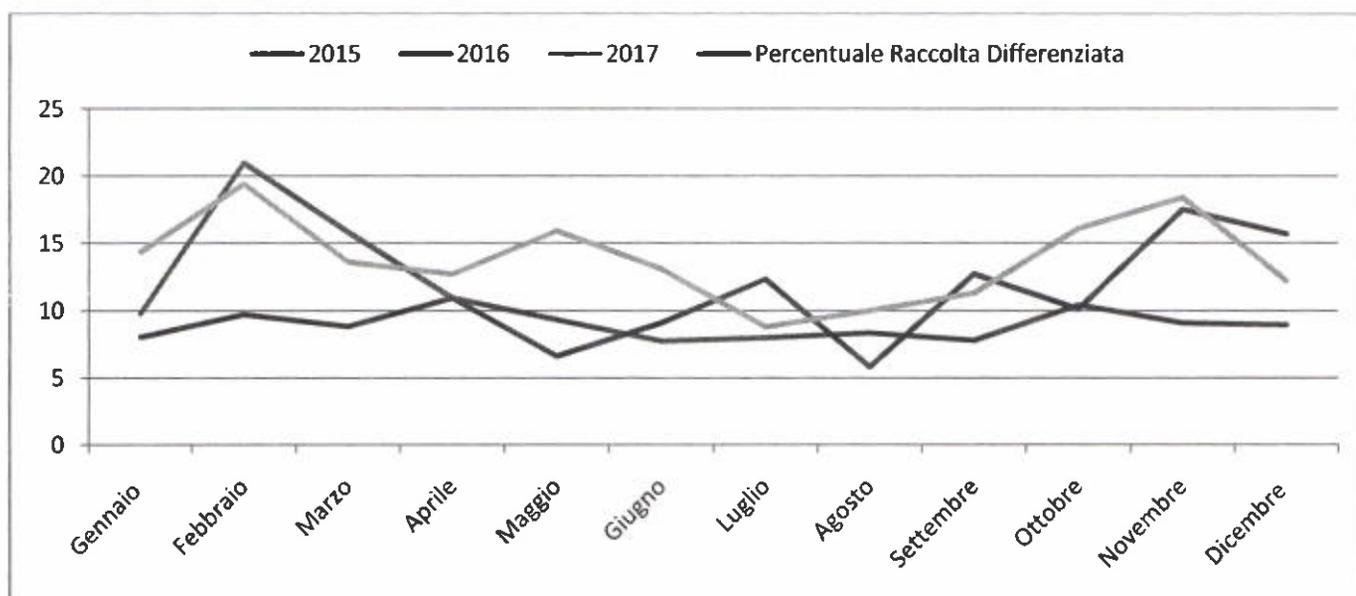


Percentuale raccolta diff.ta con delta incremento/decremento anni 2016/2017

Mese	2015 (% R.D)	2016 (% R.D)	2017 (% R.D)	Δ	Δ %
Gennaio	9,77	8,02	14	6,3	78,93
Febbraio	20,96	9,71	19,4	9,7	99,79
Marzo	15,82	8,81	13,6	4,8	54,37
Aprile	10,92	10,92	12,7	1,8	16,30
Maggio	9,33	6,59	15,9	9,3	141,27
Giugno	7,74	9,07	13,1	4,0	44,43
Luglio	7,97	12,32	8,8	-3,5	-28,57
Agosto	8,35	5,8	10	4,2	72,41
Settembre	7,78	12,7	11,3	-1,4	-11,02
Ottobre	10,43	10,1	16,1	6,0	59,41
Novembre	9,09	17,52	18,4	0,9	5,02
Dicembre	8,95	15,7	12,2	-3,5	-22,29
Media mensile	10,6	10,6	13,8	3,2	42,5

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Andamento percentuale raccolta differenziata



Anno 2017 - Raccolta rifiuti per C.E.R. (Codice Europeo Rifiuti)

Codice CER	Descrizione	Totali Kg	kg/ab.anno	%
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	16.210	10,45	3,37
15.01.02	Imballaggi in plastica	17.210	11,10	3,58
15.01.07	Imballaggi in plastica	23.150	14,93	4,81
20.01.36	Rifiuti Elett. ed elettronici	1280	0,83	0,27
20.01.38	Legno	2.990	1,93	0,62
20.01.40	Metallo	1.840	1,19	0,38
16.01.03.	Pneumatici fuori uso	170	0,11	0,04
20.03.01	Rifiuti Urbani non differenziati	418.140	269,59	86,93
Totali		480.990	310,12	100

Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbano Anno 2018

Obiettivi di Miglioramento

Indice di miglioramento complessivo

1. Per il livello di servizio o standard del servizio, si intende la relazione tra entità delle prestazioni rese e loro livello qualitativo.

Con l'approvazione del presente piano operativo gestione servizi, verranno definiti e/o confermati gli standard dei servizi e gli obiettivi prioritari che si intende perseguire nel periodo.

2. L'Amministrazione Comunale, fatto salvo quanto appresso convenuto, si riserva comunque, la più ampia facoltà di procedere a controlli e verifiche sul livello del servizio reso alla cittadinanza, sull'applicazione nel rispetto del presente piano operativo con modalità, forme e tempi che verranno di volta in volta opportunamente comunicate all'affidatario.

3. Su specifica e formale istanza del Sindaco/Assessore al Servizio e/o del Dirigente del Settore, che circostanzi le motivazioni e/o le esigenze e/o gli obiettivi che si intendono chiarire e/o esplicitare, l'affidatario del servizio, è tenuto a fornire ogni dato e/o informazione disponibile inerente la gestione e lo stato dei servizi affidati.

COMUNE DI MONTAGNAREALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano finanziario gestione ciclo rifiuti – anno 2018

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON DOVUTO~~

li, 28/03/2018

Il Responsabile dell'area tecnica

Il Sindaco
Ing. Anna Sidoti

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON DOVUTO~~

li, 28/03/2018

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Il Sindaco
Ing. Anna Sidoti

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene imputato nel seguente modo:-

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Il Sindaco
Ing. Anna Sidoti

**CONSIGLIO COMUNALE
DI MONTAGNAREALE**

Gruppo Consiliare

"Rinnovamento e Futuro "

Oggetto: presentazione emendamento al piano finanziario gestione ciclo rifiuti anno 2018.

Il capogruppo del gruppo consiliare *"Rinnovamento e Futuro"*,

Vista la proposta relativa al Piano Finanziario 2018,

PRESENTA

Il seguente emendamento:

- Propone di inserire la seguente voce *"avanzo derivante da economie conseguite nel servizio nettezza urbana"* anni precedenti e la conseguente somma di euro 29.401,37, così come attestato dalla delibera del consiglio comunale n. 43 del 9 novembre 2017, concernente l'approvazione rendiconto della gestione anno 2016.

Montagnareale, 29 marzo 2018

GRUPPO CONSILIARE RINNOVAMENTO E FUTURO

IL CAPO GRUPPO

*Presentato
29/03/18*

**CONSIGLIO COMUNALE
DI MONTAGNAREALE**

Gruppo Consiliare

“Rinnovamento e Futuro “

Oggetto: presentazione emendamento al piano finanziario gestione ciclo rifiuti anno 2018.

Il capogruppo del gruppo consiliare *“Rinnovamento e Futuro”*,

Vista la proposta relativa al Piano Finanziario 2018,

PRESENTA

Il seguente emendamento:

- Propone di eliminare la voce “falciatura territorio e potatura alberi” e la conseguente spesa di euro 26.825,62 in quanto i costi di gestione e manutenzione del verde pubblico (potatura, sfalcio, ecc.) non rientrano nei costi operativi di gestione dei rifiuti, come autorevolmente chiarito dalle Linee guida emesse dal Ministero in materia.

Montagnareale, 29 marzo 2018

GRUPPO CONSILIARE RINNOVAMENTO E FUTURO

IL CAPO GRUPPO

Presentato 29/03/

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Montagnareale

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo consiliare Rinnovamento e Futuro

Dichiarano il loro voto contrario in merito all'approvazione del Piano finanziario 2018, ciclo dei rifiuti, in quanto lo stesso è formulato in maniera palesemente irregolare.

Nello specifico viene inclusa la voce di spesa concernente la falciatura territorio e potatura alberi che, secondo le linee guida del ministero non rientrano nei costi operativi di gestione dei rifiuti.

A ciò si aggiunga che, inspiegabilmente non viene previsto nel piano la somma di euro 29.401,37 attestato dalla delibera del consiglio comunale n. 43 del 9 novembre 2017, concernente l'approvazione rendiconto della gestione anno 2016, relativa allo "avanzo derivante da economie conseguite nel servizio nettezza urbana" anni precedenti.

Come se non bastasse l'approvazione di questo piano finanziario così come predisposto comporterà un ulteriore aumento tributario per i contribuenti.

I nostri concittadini, che già oggi sono costretti a pagare cifre spropositate – notevolmente superiori ai cittadini dei comuni limitrofi – vedranno rincarate le bollette ancora una volta.

Tutto ciò è la diretta conseguenza delle scellerate scelte amministrative poste in essere dal governo cittadino attraverso l'approvazione di piani finanziari.

A mero titolo di esempio si segnala che nonostante le continue richieste di questa opposizione, nel corso degli anni non si è mai proceduto alla c.d. pesatura dei rifiuti. Nemmeno negli ultimi anni, laddove gran parte degli utenti effettua il compostaggio – giuste dichiarazioni acquisite all'ufficio – che conseguentemente ha generato una notevole diminuzione della quantità dei rifiuti prodotti.

Montagnareale, 29 marzo 2018

Alfredo M.
Giuseppe No.
Antonio Borsari

Gianni

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Nunzio Milici

II CONSIGLIERE ANZIANO
Simone Natoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Ricca

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal **03 APR. 2018** al _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal **03 APR. 2018** al _____;

Montagnareale, li _____

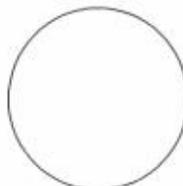
Il Segretario Comunale

- è divenuta esecutiva il _____

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li _____



Il Segretario Comunale